

Le iniziative del Giornale

Le raccolte fondi a sostegno della sanità vicentina

ESEMPIO E STIMOLO
Ospedale San Bortolo
patrimonio per tutti



Da tempo le Acciaierie Valbruna sono impegnate a sostegno dell'ospedale di Vicenza. «L'abbiamo sempre sentito come un dovere etico» spiega il patron, Nicola Amenduni che questa volta ha scelto di apparire «per stimolare altri imprenditori a fare la stessa cosa ed essere vicini all'ospedale in questo delicato momento».

ULSS 8. Superati i due milioni e mezzo, fondamentale l'aiuto di molti

Aziende in campo «Adesso la sanità ha bisogno di noi»

Le Acciaierie Valbruna hanno donato 100 mila euro
Dai distretti notarili di Vicenza e Bassano altri 50 mila
Consegnati 360 camici riutilizzabili per il personale

Marieluisa Duso
Franco Pepe

Superato il tetto dei due milioni e mezzo, anzi, più vicini ai due milioni e 600 mila euro. Il cuore dei vicentini continua a battere per l'ospedale e l'iniziativa AiutiAMOvicenza si conferma il modo più efficace per essere a fianco del personale sanitario in prima linea. Nel lanciare questa iniziativa, il Giornale di Vicenza e Tva, subito supportati dal Comune di Vicenza e Fondazione San Bortolo, sapevano di poter contare su una sensibilità che i vicentini non hanno mai fatto mancare nei momenti importanti e che in questa occasione si sta rivelando di gran lunga superiore alle aspettative.

Giusto premio ad un organismo che fa della trasparenza e della concretezza i suoi punti di forza. Chi dona sa che tutto quanto viene raccolto sarà destinato, fino all'ultimo centesimo, all'ospedale. Chi ha bisogno sa di poter contare su un gruppo di persone che, con competenza e conoscenza, si sono mobilitate da subito per garantire i presidi necessari nel più breve tempo possibile.

Ieri sono stati consegnati 630 camici riciclabili, valore quasi 40 mila euro, mentre dai collegi notarili di Vicenza e Bassano sono arrivati 50 mila euro, con preghiera di ripartirli fra l'Ulss 8 e l'Ulss 7. Si stanno muovendo le grandi aziende. È il caso delle acciaierie Valbruna che hanno stanziato 100 mila euro. «L'ospedale è dei vicentini, e per me è stato sempre un patrimonio da valorizzare - spiega Nicola Amenduni - la mia fa-

miglia ha sentito questo impegno come dovere etico. Cominciamo anni fa creando un open space all'interno del reparto di riabilitazione, poi abbiamo dato il via all'idea della Fondazione San Bortolo che è diventata, a livello sanitario, una delle istituzioni più importanti d'Italia, e sono venuti tanti altri preziosi aiuti per un ospedale che ha fatto passi da gigante e che oggi è una delle eccellenze sanitarie, non solo del Veneto ma anche del Nord Italia. Per noi ha un grosso significato affettivo anche la ristrutturazione della sala convegni del polo universitario del San Bortolo, che ora porta il nome di mio suocero, l'ingegner Ernesto Gresele, fondatore delle Acciaierie Valbruna. Oggi vogliamo esserci ancora - prosegue - per sostenere il grosso sforzo dei medici e di tutti gli operatori sanitari che stanno offrendo un esempio straordinario di competenza professionale, di abnegazione e di dedizione, e per stimolare altri imprenditori a fare la stessa cosa, ad avere la stessa attenzione per l'ospedale, e, quindi, per la nostra comunità. Nell'ora del bisogno dobbiamo essere tutti uniti nella solidarietà all'insegna dell'amore per la nostra terra».

Ma «continuando ad arrivare anche tantissime preziose piccole offerte» precisa dalla Fondazione il presidente Franco Scenagatta. Proprio perché ogni euro donato verrà speso per la sanità, anche tante donazioni da 5, 10 o 20 euro possono contribuire a fare la differenza a dire che Vicenza c'è e i medici non sono da soli a combattere. ●

I contributi

DUE FONDAZIONI IN CAMPO

L'iniziativa promossa dal Giornale di Vicenza e Tva, a cui si sono affiancate da subito le istituzioni, può contare su due fondazioni per sostenere e coordinare la raccolta fondi a favore della sanità vicentina. Nel caso dell'Ulss 8, dove è stata lanciata la campagna AiutiAMOvicenza, sostenuta dal Comune di Vicenza, si tratta della Fondazione San Bortolo. Le donazioni si possono fare esclusivamente on line attraverso bonifici bancari o paypal Iban IT 90 X 03069 11894 10 000 000 2765 C/C intestato a Fondazione San Bortolo onlus Banca Intesa San Paolo - Vicenza Corso Palladio o anche <http://www.fondazione-sanbortolo.it> - Fai una donazione online. Per quanto riguarda l'Ulss 7 è scesa in campo la Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità della vita, con il supporto dei sindaci. Iban IT 37 5 08807 60791 00700 0024416 causale "Aiutiamo i nostri ospedali".

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Grazie alla raccolta fondi AiutiAMOvicenza continuano ad arrivare presidi per il personale: ieri sono stati consegnati 360 camici

ULSS 7. L'iniziativa di GdV, Tva e sindaci per Bassano, Santorso e Asiago

«Maschere e respiratori con le risorse raccolte»

Ieri 84 nuove donazioni
La somma complessiva
già destinata ai tre ospedali
è finora di 385 mila euro

Non si ferma la raccolta fondi "Aiutiamo i nostri ospedali", lanciata dal Giornale di Vicenza e Tva con la Conferenza dei sindaci dell'Ulss 7 Pedemontana e la Fondazione di comunità vicentina per la qualità di vita per sostenere le strutture ospedaliere dell'Alto Vicentino, di Bassano e dell'Altopiano nell'emergenza coronavirus.

In base all'ultimo aggiornamento, al momento sono stati raccolti 385 mila euro, con 84 donatori solo nella giornata di ieri. In tutto, dall'inizio della campagna volta a sostenere gli ospedali di Bassano del Grappa, Santorso e Asiago, sono state 539 le donazioni di quanti hanno voluto dare il proprio contributo per affiancare coloro che si trovano



L'ospedale di Asiago è fra i beneficiari dell'iniziativa. ARCHIVIO

ad operare in prima linea nella difficile battaglia contro il coronavirus; solo nella giornata di ieri, le donazioni sono state 84.

«Abbiamo già avuto un colloquio con il commissario dell'Ulss 7 Pedemontana Bortolo Simoni - sono le parole di Santa Bressana, presidente della Fondazione di comuni-

gate per l'acquisto dei reagenti e delle attrezzature di laboratorio per processare i tamponi, un'altra delle armi fondamentali per cercare di contenere il contagio sia tra la popolazione che tra gli operatori delle strutture sanitarie. Per oggi è già previsto l'arrivo di una parte delle attrezzature per la rianimazione e per le terapie semi intensive. «Questo risultato dimostra una grande solidarietà da parte della gente, un grande attaccamento ai propri ospedali, e un sostegno allo sforzo degli operatori sanitari».

L'iniziativa testimonia anche un'unità di intenti, verso un obiettivo comune, da parte delle istituzioni territoriali locali, che in passato erano state protagoniste anche di divisioni, ad esempio sul tema delle schede ospedaliere. Oggi gli amministratori si trovano invece tutti uniti, a fianco degli operatori sanitari, per combattere il Covid-19. Le donazioni si possono fare sul conto corrente intestato alla "Fondazione di comunità vicentina per la qualità della vita", Iban IT 37 5 08807 60791 00700 0024416, causale "Aiutiamo i nostri ospedali". ● MA.CA.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA. Il servizio a domicilio è rivolto a tutti ma soprattutto alle categorie più a rischio di contagio del virus

Il Gdv a casa tua, basta una telefonata

Molte edicole di città e provincia stanno allestendo le consegne

C'è un nuovo servizio per i lettori de Il Giornale di Vicenza. Alcuni edicolanti di città e provincia si sono infatti organizzati per consegnare a domicilio il quotidiano. L'ultimo decreto, va precisato, consente comunque alle persone di recarsi in edicola, in quanto l'informazione è considerata un servizio fondamentale. Tuttavia i soggetti particolarmente a rischio in caso di contagio da coronavirus, potrebbero apprezzare

molto questa iniziativa per poter disporre delle notizie direttamente a casa propria, senza doversi esporre. Gli edicolanti che volessero aggiungersi alla lista possono rivolgersi all'Ufficio Diffusione al numero 800 013764 oppure scrivendo all'indirizzo email: diffusione@ilgiornaledivicenza.it.

VICENZA
Edicola tabaccheria alle Ferrovie
tramvie v.le Milano 146

0444.323262-328.5834312
Basso Vanna via Riviera Bercia 432 0444.530437
Giordani Antonio via Curtatone 25 0444.923097

BASSANO
De Marchi Francesca piazza Libertà 346.9504849
Scremin Vania via Chiesolotti 0424.228742.

CARRÈ
Figus Franco piazza XI Febbraio 6
393.3080091-320.0645537.

LONGARE
Basso Ildebrando via Volto 14 0444.555815

LONIGO
Valdegamberi Giada via Cesare Battisti 170 351.7756781
L'Agroalimentare via Circonvallazione 146
0444.830445

MONTEBELLO
Nicolletti Service viale Verona 23 0444.649026 -
338.4409499

NANTO
Fanton Piergiorgio via Chiesa 26 0444.730565

NOVENTA
La Rivista di Vicentin Via Masotto 7 0444.760025 -
338.6089270

POIANA MAGGIORE
Alimentari Zanini via Cagnana 29 348.7998584

ROSÀ
Cartofantasy Marchetti via Concordia 28 0424.582249

SOVIZZO
Fochesato Valentina Piazza Manzoni 17 380.1419558
Forestan Elisa via delle Magnole 11 Torri di Quartesolo 0444.580317

ZANÈ
Pajola Mauro (c/o Famila) via Manzoni 124
349.6580118. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Molte edicole del Vicentino stanno fornendo il servizio a domicilio